

FELTRE

Straordinari alla Clivet Non c'è accordo Cgil: «Sciopero»

Clivet e sindacati non trovano l'accordo su come gestire le 80 ore di straordinario flessibile. La **Fiom** **Cgil** proclama lo sciopero. APAG.27

IL CASO

Clivet, sciopero sulle 80 ore flessibili di straordinario

Bona (**Fiom Cgil**): «Non si può imporre l'utilizzo discrezionale di queste ore senza un accordo»
L'azienda: «La produzione ha carattere di stagionalità»

FELTRE. «Il premio di risultato deve essere riconosciuto ai lavoratori sul dato di fatto e non sulla logica ricattatoria dello scambio». Il segretario della **Fiom Cgil**, Stefano Bona con la Rsu, ha proclamato lo sciopero sulle ore di flessibilità alla Clivet, invitando i lavoratori a incrociare le braccia rispetto agli straordinari, considerato che non si è raggiunto l'accordo integrativo con l'azienda.

Il motivo del contendere è quello sulle ore straordinarie e sulla flessibilità sulle quali la trattativa si è arenata: «La Clivet si è detta disponibile a corrispondere il premio di risultato, di natura variabile, purché l'azienda possa disporre completamente e delle ottanta ore di flessibilità. Questo meccanismo a noi non piace, come prima cosa perché non si è cercato e concordato un piano di utilizzo dello strumento flessibilità con la parte sindacale, secondo perché non è dignitoso per i dipendenti, oltre che incidere sulla qualità di vita degli stessi, essere cooptati dalle ragioni dell'azienda, quando è sotto gli occhi di tutti, compresa Confindustria che ha partecipato ai festeggiamenti dei trent'anni, che Clivet è una fabbrica che cresce, che ha prospettive,

grazie anche e mi verrebbe da dire soprattutto ai lavoratori».

Peraltro, continua Bona, «Clivet è la seconda azienda della provincia di Belluno per importanza produttiva. E ancora non c'è un contratto di secondo livello», ossia quell'accordo siglato tra datore di lavoro e organizzazioni sindacali che permette di derogare al Contratto nazionale dei lavoratori.

Da parte aziendale, in risposta alla proclamazione dello sciopero degli straordinari indetto da **Fiom Cgil**, si è evidenziata con nota scritta ai dipendenti Clivet la caratteristica di «stagionalità» della produzione che in alcuni periodi dell'anno è in esubero mentre in altri è in stasi. Clivet risponde che è favorevole al premio di risultato. Ma è necessaria la definizione dell'attuazione dello strumento dell'orario plurisettimanale, detto anche flessibilità (in altre parole lavorare anche il sabato e la domenica).

E rimarca come «al 31 gennaio è mancato il mandato dei lavoratori ai sindacati nel proseguimento della discussione e della definizione di un accordo finale». Causa l'andamento ondivago della produttività, evidenzia Clivet in risposta alla segreteria provinciale **Cgil**, «non è stato possibile raggiungere un accordo che potesse soddisfare entrambe le parti. Rimane comunque ferma la volontà di Clivet Spa

di poter condividere i risultati dell'azienda con tutti coloro che quotidianamente danno il loro contributo, richiamando tutti alla consapevolezza del fatto che il successo di questa nostra realtà passa anche per la volontà di affrontare le sfide che richiedono alcuni sacrifici». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un reparto di produzione alla Clivet